



**Comune di
Piossasco**

Storie

in quarantena

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "F. PARRI" – Città di Piossasco - Classe III B

IL COLORE DEI MIEI GIORNI IN QUARANTENA di Emma Canavese

Se dovessi dare un colore ai miei giorni in quarantena, penso che sceglierei l'arancione. Sceglierei l'arancione perchè io di questo periodo non ricorderò solamente momenti brutti e spiacevoli, e che quindi potrei associare al colore nero, ma anche momenti belli, in cui ho potuto coltivare alcune delle mie passioni, guardare film, passare del tempo con la mia famiglia (anche se a volte questo non mi è sembrato proprio una fortuna), che associo invece al colore azzurro. Ho scelto quindi l'arancione, perchè è un colore che a prima vista non mi piace, ma che se lo vedo con altri occhi mi sembra anche carino.

Posso però dire anche che questo periodo mi fa venire in mente tanti altri colori, perchè tutte le mie giornate erano e sono caratterizzate da moltissime emozioni, come la noia, che mi ricorda il grigio, la felicità, che mi ricorda il rosa, la gioia, che mi ricorda il giallo, la rabbia, che mi ricorda il rosso, la tristezza, che mi ricorda il nero e la nostalgia, che invece assocerei al viola.

Per me, però, è molto importante anche il verde, che mi ricorda la speranza. Infatti, per quanto io riesca a trovare i lati positivi della quarantena, non riuscirò mai a paragonarla alla bellezza di uscire, abbracciare i propri cari e i propri amici e di vivere in generale la vita normale che spero di tornare a vivere il più presto possibile.

I colori che rappresentano la mia quarantena, dunque, sono tanti, ma purtroppo il nero rovina tutti gli altri, facendoli diventare tutti più scuri e impedendo loro di essere belli come invece potrebbero essere.

